COMUNE DI IMPRUNETA

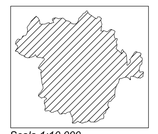
Provincia di Firenze

PIANO REGOLATORE GENERALE
PIANO STRUTTURALE

(L.R. n° 5 del 16 Gennaio 1995 Art. 24)

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE DI SUPPORTO AL PIANO STRUTTURALE

L.R. 17 aprile 1984, n° 21
Del. C.R. 12 febbraio 1985, n° 94
L.R. 16 gennaio 1995, n° 5
Del. G.R. 11 marzo 1996, n° 304
Del. C.R. 25 gennaio 2000, n° 12
Del. G.R. 7 agosto 2000, n° 988



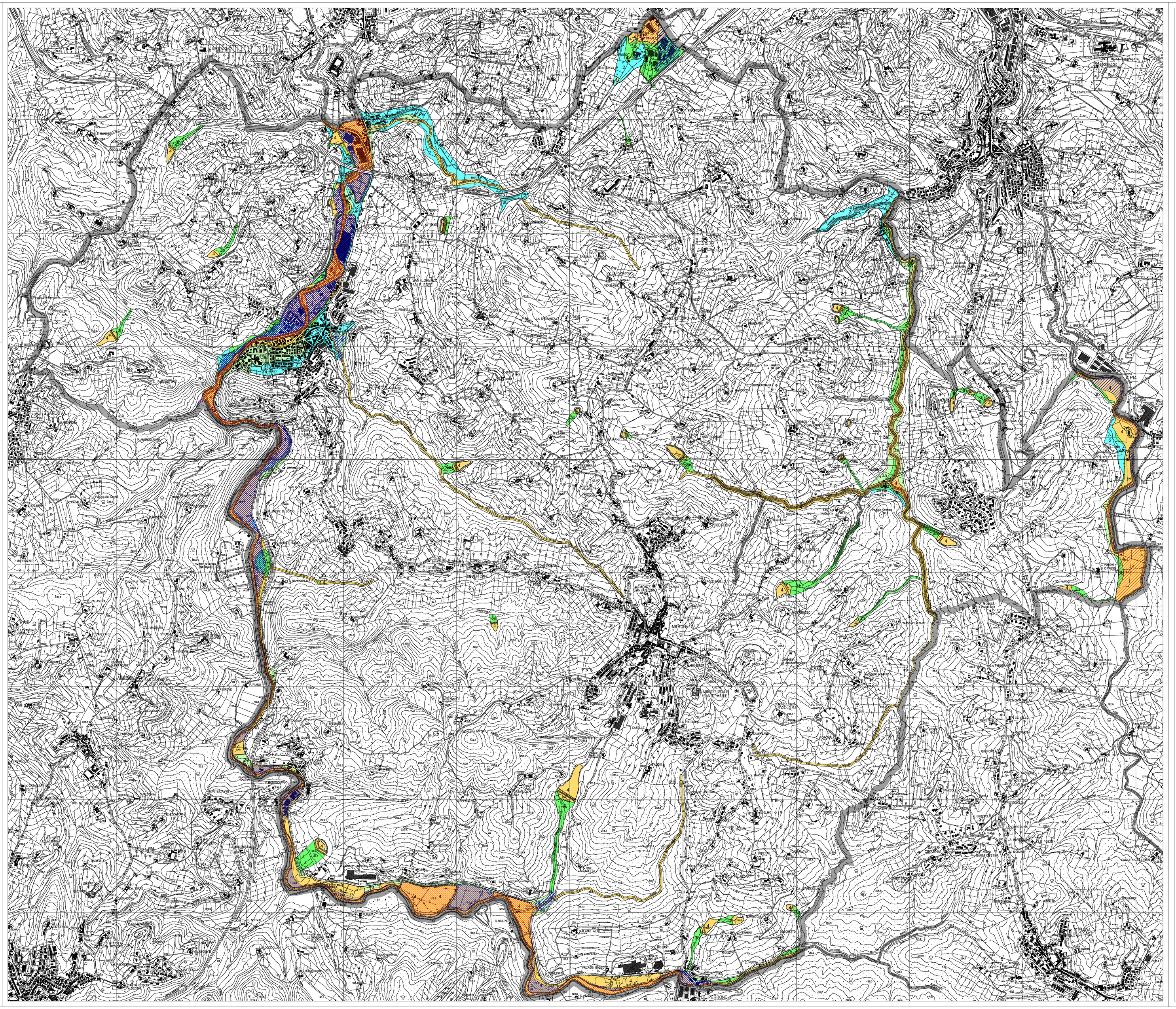
Scala 1:10.000

TAV. 13 G - RISCHIO IDRAULICO
CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

Professionista incaricato:
Dott. Geol. Eros Aiello

Dicembre 2002
Aggiornamento Ottobre 2005
Aggiornamento Agosto 2006

GEOECO PROGETTI
VIA ANDREA DEL CASTAGNO, 8 - 50132 FIRENZE
Tel. e Fax 055.571393-575954
C.F. e P. IVA 02287880484



LEGENDA

1 PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua e poste all'esterno dell' ambito definito "A1" all' art. 75 della Del. C.R. n. 12/2000, per le quali:
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni,
b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma poste a quote altimetriche superiori di 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

2 PERICOLOSITA' BASSA

Aree di fondovalle e comunque poste all'esterno dell' ambito definito "A1" all' art. 75 della Del. C.R. n. 12/2000, per le quali:
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
b) non si riscontrano condizioni favorevoli al ristagno;
c) sono in situazione favorevole di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, ossia posta a quote altimetriche superiori di 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, rispetto al ciglio di sponda.

3a PERICOLOSITA' MEDIO-BASSA

Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrano le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di precedenti esondazioni;
b) sono in situazione sfavorevole dal punto di vista morfologico, di norma poste a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra al piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, sopra al ciglio di sponda.

Aree di fondovalle sia protette che non protette da opere idrauliche soggette ad un solo significativo episodio di esondazione (significativo > 30 cm di battente) in cui le cause dell'evento siano definitivamente rimosse indipendentemente dal fatto che risultino in situazione sfavorevole o favorevole dal punto di vista morfologico.

Aree in cui il recapito della fognatura da zone urbanizzate può essere influenzato dalle condizioni idrauliche dei principali corsi d'acqua;
aree soggette a ristagni non frequenti e non significativi;
aree soggette a rigurgito fognario.

3b PERICOLOSITA' MEDIO-ALTA

Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrano entrambe le seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche in merito ad un significativo (significativo > 30 cm di battente) episodio di inondazione le cui cause risultino attualmente non rimosse;
b) sono ubicate in situazione favorevole dal punto di vista morfologico, di norma poste a quote altimetriche superiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra al piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, sopra al ciglio di sponda.

Aree di fondovalle protette da opere idrauliche:
a) vi sono notizie storiche in merito ad un significativo (significativo > 30 cm di battente) episodio di inondazione le cui cause risultino attualmente non rimosse indipendentemente dal fatto che risultino in situazione sfavorevole o favorevole dal punto di vista morfologico.

Aree di fondovalle protette o non protette da opere idrauliche soggette a frequenti ma non significativi episodi di ristagno, o ad almeno un significativo (> 30 cm) episodio di ristagno, indipendentemente dal fatto che risultino in situazione sfavorevole o favorevole dal punto di vista morfologico, nel caso in cui gli episodi di ristagno elencati al presente punto (dipendenti dalla carenza del reticolo di smaltimento e dal suo stato di manutenzione) risultino non definitivamente rimosse o superate.

Aree collinari e/o montane nella zona di svaso di laghi e invasi in cui il rischio idraulico dipende dalla tenuta del paramento di valle e dal suo stato di manutenzione.

4 PERICOLOSITA' ELEVATA

Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrano entrambe le seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche in merito a uno o più significativi (significativo > 30 cm di battente) episodi di inondazione;
b) sono in situazione sfavorevole dal punto di vista morfologico, di norma poste a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

Aree di fondovalle protette da opere idrauliche per le quali ricorrano le seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche in merito a ripetuti e significativi (significativo > 30 cm di battente) episodi di inondazione inventariatmente riscontrati dall'evento dell' 1996 in poi le cui cause (dipendenti dalla tenuta delle opere idrauliche di protezione e del loro stato di manutenzione) risultino non rimosse definitivamente, indipendentemente dal fatto che risultino in situazione sfavorevole o favorevole dal punto di vista morfologico.

Aree ricadenti in ambito "A1" come definito all'art. 75 della Del. C.R. n. 12/2000.

Aree soggette alla norma n. 3 (aree destinate ad opere per la riduzione del rischio idraulico) del D.P.C.M. n. 226/99 "Approvazione del piano stralcio relativo alla riduzione del rischio idraulico del Fiume Arno".

Altre aree destinate alla realizzazione di opere per la riduzione del Rischio Idraulico

Aree collinari e montane con presenza di corpi d'acqua (laghi e/o invasi).

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrogeologico
(Autorità di Bacino del Fiume Arno)
Livello di dettaglio (scala 1:10.000 - MODELLO IDRAULICO)

P.I.4 Aree a pericolosità molto elevata (Esondabile per Tr 30 anni)

P.I.3 Aree a pericolosità elevata (Esondabile per Tr compreso fra 30 e 100 anni)

P.I.2 Aree a pericolosità media (Esondabile per Tr compreso fra 100 e 200 anni)

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrogeologico
(Autorità di Bacino del Fiume Arno)
Livello di sintesi (scala 1:25.000 - STORICO INVENTARIALE)

P.I.4 Aree a pericolosità molto elevata

P.I.3 Aree a pericolosità elevata